



N° protocollo	News01/03
Argomento	Le ritenute d'acconto
Titolo	Le ultime modifiche
Data	13 gennaio 2003

MODIFICHE ALLE RITENUTE

La Finanziaria (Legge 289/2002) ha apportato sostanziali modifiche in ambito tributario in particolare ha stabilito per i nuovi scaglioni di reddito ai fini Irpef differenti aliquote.

Questa variazione incide immediatamente sui pagamenti dei compensi ai quali va operata la ritenuta d'acconto o d'imposta, la cui misura è correlata all'aliquota del primo scaglione. Quest'ultima, infatti, è passata dal 18% per il 2002 al 23% per il 2003. I sostituti d'imposta dovranno pertanto calcolare le ritenute tenendo conto anche delle novità sulle percentuali da utilizzare nel corso dell'anno.

Le provvigioni: La nuova aliquota del 23% si applica alle operazioni di ritenute d'acconto, anche occasionali, effettuate da gennaio 2003 e inerenti a rapporti d'agenzia, commissione, mediazione, rappresentanza del commercio e procacciamento d'affari. Rientrano in questa disciplina, indipendentemente dal periodo di maturazione delle provvigioni o dalla data della fattura, tutti i pagamenti di provvigioni dovuti a partire dal mese di gennaio. La nuova misura della ritenuta, si deve quindi applicare, ai pagamenti di provvigioni effettuati da gennaio 2003, ancorché dai documenti emessi dal percipiente nel 2002 risulti indicata la ritenuta del 18% prevista per quell'anno.

Le provvigioni dei venditori porta a porta: Gli incaricati delle vendite a domicilio (venditori porta a porta) identificati dall'art.19 D.Lgs. 114/1998, a seguito delle modifiche apportate alle norme di legge in materia, applicheranno a decorrere dal 1° gennaio la ritenuta a titolo di imposta del 23% che dovrà essere calcolata sulle provvigioni ridotte del 22% a titolo di deduzione forfetaria delle spese di produzione del reddito. Come nel caso precedente le nuove regole di determinazione della ritenuta sono applicate per tutti i pagamenti di provvigioni effettuati a partire dal 2003, a prescindere dal fatto che le prestazioni siano state rese nel corso del 2002.

Rimaniamo comunque a disposizione per eventuali chiarimenti e suggerimenti.

Per le caratteristiche qui riassunte, l'articolo non vuole essere un'informativa esaustiva, bensì un supporto di facile consultazione nella quotidiana gestione amministrativa ed uno stimolo agli approfondimenti.



studio zaniboni

Dottori Commercialisti - Consulenti Aziendali



Sicuri di avervi dato sufficienti informazioni sull'argomento Vi invitiamo a contattarci per eventuali chiarimenti in merito.